



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

De' Pensieri Diversi Di Alessandro Tassoni Libri Dieci

Tassoni, Alessandro

Venetia, 1646

Perche i Cingani non si tengano a disonore il rubare. Quis. 3.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13343

quel mefe, fono morti in pochiffimi giorni: e che quefta offeruazione più d'altra cofa hà introdotta tale vfanza fra loro. Così leggiamo, che i Macedoni haueuano per infelice il mefe fequente di Giugno, ne mai in effo toleuano vfcire in campagna con efercito armato. Onde ferue Plutarco nella vita d'Alessandro, che effendo occorfo a quel Re di far la giornata al Granico nel mefe di Giugno, per deuiar il cattiuo augurio il fece nominare il fecondo Maggio.

Perche i Zingani non fi tengano a difonore il rubar e. Q. III.

FOroneo, che a' popoli d'Egitto diede le leggi, non proibì il latrocinio: lo feriffe Teodoro, e lo conferma Agellio nell'11. libro: ne paia cofa nuoua, leggendo noi fimilmente, che i fanciulli Spartani per concession di Licurgo s'esercitauano alle volte a rubare; e quando con deftrezza veniuo lor fatto, ne riportauano lode.

Ora i Zingani, che (fecondo la comune opinione) fono Egiziani, non è da marauigliare fe per la continua ftretezza, e pouertà, in che viuono, tuttauia conferuano Pvfò antico, rubando pur che poffano fenza fcrupolo alcuno.

Il Cardinal Baronio nel 4. Tomo de' fuoi Annali fondato ful 25. libro d'Amiano, oue parlando dell'ignominiofo accordo di Giouiniano Imperatore fatto co' Perfì, diffe, *Difficile hoc adeptus: vt Nifibis, & Sangara, sine incolis transferent in iura Persarum. A munimentis vero alienandis reuerti ad nostra presidia, & Romana permitterentur*, fi moffe a credere, che quegli abitatori di Sangara, che allora furon cofretti, d'abbandonar la Città lafciaandola vota a' Perfiani, poffano effere quegli fteffi, che a' tempi noftri tuttauia con nome di Zingani vanno fparfi pel mondo. La confiderazione è bella, e degna veraméte di quello ingegno grande: ma profelfando i medefimi Zingani d'effere d'Egitto; e venendo effi in alcune Prouincie vicine all'Africa, e particolarmente in Ispagna con nome d'Egiziani chiamati; e teftificando di più il Leoni, che in Africa tuttauia fono popoli chiamati Zingani, o Zingari, che viuono anch'effi di ruberie, alcuni de' quali abitano tra i regni di Cano, e di Borno, ed altri ne' diferti d'Egitto, a' confini d'Arabia, doue non è veriffimile, che paffaffero mai gli abitatori di Sangara, che Sangariti, o Sangareni, e non Zingari doueano chiamarfi; per quefto io non iftimo, che la prima opinione s'habbia da abbandonare.

Il Valeriani tenne nel fuo libro de' Gieroglifici, che i Zingani, o Zingari fian così detti a *Cinlo aue*, che noi chiamiamo Corretola, o Cotremola; colla quale gli antichi significauano la pouertà; per effere, come dicono, vccello, che non hà nido proprio, e fi uà ne gli altrui a ricouerare. Ma l'addurre etimologie Latine, e Greche de' nomi Egiziani, io l'ho per vn faettare alla Luna. Il Volateranno tenne, che i Zingani foffero difcendenti da gli Vffi, popoli Perfiani, de' quali ferue Scilate iftorico delle cofe di Coftantinopoli, ch'effendo venuti fotto l'imperio di Michele Traulo, fi fparfero per l'Europa, e andauano predicando a tutti le cofe a venire; ma tra gli Vffi, e i Zingari è vn gran dinario di nome.

Perche